



COMUNE DI FLERO

PROVINCIA DI BRESCIA

Area della Programmazione del Territorio

Proposta al Consiglio Comunale

OGGETTO: AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI IGIENE URBANA IGIENE AMBIENTALE E ACQUISIZIONE DELLA PARTECIPAZIONE SOCIETARIA IN C.B.B.O. S.R.L.

PREMESSO CHE:

- in materia di servizio di gestione dei rifiuti la Regione Lombardia ha approvato la Legge Regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (come modificata dalla L.R. 3/2011);
- Il ciclo dei rifiuti costituisce un servizio pubblico locale, in quanto esplicitamente previsto come tale dalla Parte IV – Titolo I – Capo III D. Lgs 152/2006, nonché dall’art.1, c.2, lettera a) L.R. 26/2003;
- con delibera di giunta regionale n. XI/6408 del 23 maggio 2022, Regione Lombardia medesima ha approvato l’aggiornamento della Pianificazione Regionale per la Gestione dei Rifiuti;
- L’art. 3-bis, c. 1-bis, d.l. n. 138/2011, nel testo da ultimo modificato dall’art. 1, c. 609, lett. a), l. n. 190/2014, ha stabilito che *«le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all’utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente, fermo restando quanto previsto dall’articolo 1, comma 90, della legge 7 aprile 2014, n. 56»*;
- In Lombardia, ad oggi nel settore qui d’interesse, non è stato dato attuazione al modello organizzativo “su area vasta” delineato dall’art. 3-bis, d.l. n. 138/2011, non essendo stati ancora istituiti gli ambiti territoriali ottimali per il servizio di igiene ambientale e risultano pertanto competenti all’affidamento del servizio di gestione di igiene urbana i singoli Comuni in base alle modalità previste dalla normativa nazionale e organizzano la raccolta differenziata secondo le disposizioni dettate dalla pianificazione regionale;



COMUNE DI FLERO

PROVINCIA DI BRESCIA

VISTO CHE in questo contesto, fattuale e giuridico, e nelle more di un potenziale avvio della gestione sovra comunale del Servizio Integrato di Igiene Urbana, rimane, pertanto, ferma l'autonomia dei singoli comuni nell'organizzazione del servizio su base comunale e nell'individuazione delle modalità di affidamento, tra quelle ritenute ammissibili dall'ordinamento interno; tale orientamento risulta, infatti, confermato dalla giurisprudenza amministrativa che ha recentemente ribadito "la competenza in via ordinaria nella materia della «gestione dei rifiuti urbani» è attribuita, nelle more dell'avvio del servizio a livello di ambito territoriale ottimale, alle amministrazioni civiche dal T.U. ambiente di cui al D. Lgs. n. 152/2006.

- a) In particolare, l'art. 198 affida ai Comuni il compito di continuare «la gestione dei rifiuti urbani avviati allo smaltimento» fino a che non sia avviato il servizio «del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'ente di governo dell'ambito ai sensi dell'articolo 202», e cioè del soggetto selezionato dall'autorità d'ambito ottimale" (cfr. Consiglio di Stato, Sez. V, 28 luglio 2015, n. 3719; cfr. anche TAR Campania, Salerno, Sez. I, ordinanza 26 gennaio 2016, n. 52);
- b) dall'ANAC che – con deliberazione n. 21 del 12 novembre 2014 – ha precisato che "dall'analisi sistematica della normativa, emerge" che "il legislatore ha inteso attribuire, in primo luogo ai comuni, la funzione di organizzare e gestire i servizi di raccolta e quella di avviare allo smaltimento e al recupero i rifiuti urbani (in conformità alla ripartizione di competenze effettuata dalla Costituzione), il cui esercizio è per essi obbligatorio; in secondo luogo, ha previsto l'esercizio 'associato' di tali funzioni, da parte degli enti locali titolari delle stesse", cosicché "nelle more dell'adozione e attuazione delle normative regionali e dell'avvio delle nuove gestioni, le funzioni in materia sono esercitate dai comuni singolarmente";
- c) dalla giurisprudenza contabile che ha chiarito che "nelle more dell'istituzione degli ATO permane in capo ai comuni la potestà di gestione del servizio di igiene ambientale" (cfr. Corte dei conti Lombardia, sez. contr., 17.02.2014, n. 20, nello stesso senso, Id. 3.09.2013, n. 362 e 22.10.2013, n. 457);

VISTO ALTRESI CHE:

- attualmente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio del Comune di Flero è affidato tramite procedura ad evidenza pubblica alla società Aprica S.p.A. con scadenza il 31 Ottobre 2023;
- risulta pertanto necessario procedere all'individuazione della modalità di affidamento del servizio in coerenza con le disposizioni normative vigenti tramite deliberazione del Consiglio Comunale ai sensi dell'Art. 42 comma 1 lett. e) del D. Lgs. 267/2000 Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali che attribuisce al Consiglio Comunale competenza in merito all' "organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione;



COMUNE DI FLERO

PROVINCIA DI BRESCIA

-
- il Decreto Legislativo 23 Dicembre 2022, n. 201 “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali a rilevanza economica”, all’Articolo 14, comma 1 individua le possibili modalità di affidamento dei servizi pubblici locali ed in particolare:
- a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dal dall’articolo 15, nel rispetto del diritto dell’Unione europea;
 - b) affidamento a società mista, secondo le modalità previste dall’articolo 16, nel rispetto del diritto dell’Unione europea;
 - c) affidamento a società *in house* , nei limiti fissati dal diritto dell’Unione europea, secondo le modalità previste dall’articolo 17;
- il medesimo Decreto ai successivi commi dell’Art. 14 prevede che l’Ente dia conto della scelta della modalità di gestione individuata sulla base di specifica istruttoria;
- con riferimento all’affidamento in house, il citato Decreto Legislativo 201/2022 all’Art. 17, prevede inoltre che l’Ente affidante:
- a) deliberi l’affidamento sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un’efficiente gestione del servizio;
 - b) stipuli il contratto trascorsi sessanta giorni dalla pubblicazione della Deliberazione di affidamento sul sito dell’ANAC a cui la deliberazione medesima deve essere trasmessa ai sensi dell’Art. 31 comma 2 del medesimo Decreto;
 - c) allegghi alla deliberazione di affidamento un piano economico-finanziario che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l’intero periodo di durata dell’affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell’assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell’ammontare dell’indebitamento, da aggiornare ogni triennio. Tale piano deve essere asseverato da un istituto di credito o da una società di servizi iscritta all’albo degli intermediari finanziari ai sensi dell’articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell’articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966, o da revisori legali ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.

VALUTATO CHE:

la società C.B.B.O. S.r.l. è una società a capitale interamente pubblico partecipata da 16 Comuni della Provincia di Brescia affidataria, da parte dei medesimi Comuni del servizio



COMUNE DI FLERO

PROVINCIA DI BRESCIA

di cui alla presente delibera secondo il modulo del in house providing sussistendo in capo alla stessa nei confronti dei Comuni soci i requisiti previsti dalle direttive comunitarie (Direttiva 2014/23/UE, Art. 17 e Direttiva 2014/24/UE Articolo 12) e dall'Art. 16 del D. Lgs. 175/2016, nonché dell'abrogato Art. 5 del D. Lgs. 50/2016.

- In data 9 Giugno 2023, è stata richiesta a C.B.B.O. s.r.l. la disponibilità a gestire il servizio oggetto della presente deliberazione nel territorio comunale di Flero;
- Con Delibera n. 102 del 26/06/2023 la Giunta comunale ha provveduto a deliberare di valutare l'affidamento in house providing del servizio a C.B.B.O. S.r.l. dando mandato al Responsabile Area Programmazione e territorio di avviare l'iter procedurale per le verifiche necessarie;
- C.B.B.O. S.r.l. ha presentato un progetto tecnico di servizio per l'affidamento del servizio di igiene urbana per anni 7, agli atti prot. 10362 del 22/07/2023;
- La proposta di C.B.B.O. S.r.l. è stata valutata dagli uffici comunali anche per il tramite di apposito servizio di supporto affidato alla società Paragon Business Advisors S.r.l. funzionale a predisporre la relazione prevista dagli Articoli 14 e 17 del D. Lgs. 201/2022, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, contenente le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta, anche sotto il profilo della congruità economica che dimostra la convenienza dell'affidamento in house di cui trattasi e che la proposta di contratto formulata da CBBO nella sostanza rispetta i requisiti di cui allo schema tipo di contratto proposto da ARERA in data 03/08/2023 con propria delibera 385/2023/r/RIF;
- Paragon Business Advisors S.r.l. ha predisposto le relazioni allegate alla presente relazione da ultimo trasmesse con nota prot. 0010582 del 26/07/2023, sulla base delle quali la Responsabile di Settore ha predisposto le relazioni previste dagli Articoli 14 e 17 del D. Lgs. 201/2022 sulla base dei modelli che, nel frattempo, in data 18 Luglio 2023, ANAC ha pubblicato sul proprio portale nonché il formulario per la trasmissione dell'atto deliberativo all'AGCM sul modello definito dalla medesima AGCM;
- Per poter procedere con l'affidamento in house alla società C.B.B.O. risulta necessario che sussistano i requisiti soggettivi previsti dalla normativa comunitaria in materia con riferimento al rapporto fra Comune di Flero e società e pertanto è necessario che il Comune detenga una partecipazione societaria in C.B.B.O. S.r.l. e che, anche in forma congiunta con gli altri Comuni soci, eserciti un controllo analogo sulla società ai sensi della normativa comunitaria e dell'Art. 16 del D. Lgs. 175/2016;



COMUNE DI FLERO

PROVINCIA DI BRESCIA

- Con riferimento agli altri Comuni soci l’ANAC ha già determinato che l’assetto di C.B.B.O. S.r.l. rispetta i requisiti dell’in house providing in sede di iscrizione dei Comuni soci nell’elenco delle amministrazioni aggiudicatrici in house di cui all’abrogato Articolo 192 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 (cfr. atto ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione - SG - UPRO - Prot. Uscita N.0085013 del 25/11/2021);
- L’Articolo 5 del D. Lgs. 175/2016 prevede che, ai fini dell’acquisizione di una partecipazione societaria, salvo i casi di obbligatorietà normativa:
- a) l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4 del Decreto legislativo 175/2016, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
 - b) L'atto deliberativo dà atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese. Gli enti locali sottopongono lo schema di atto deliberativo a forme di consultazione pubblica, secondo modalità da essi stessi disciplinate;
 - c) l'amministrazione invia l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'[articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287](#), e alla Corte dei conti, che delibera, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento, in ordine alla conformità dell’atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 dell’Articolo 5, nonché dagli articoli 4, 7 e 8 del Decreto legislativo 175/2016, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell’azione amministrativa. Qualora la Corte non si pronunci entro il termine di cui al primo periodo, l’amministrazione può procedere alla costituzione della società o all’acquisto della partecipazione di cui al presente articolo;

VALUTATO che:

- tutta la documentazione tecnica è stata trasmessa al revisore dei conti per il parere di competenza e che lo stesso con verbale del 20/08/2023 ha sospeso la procedura evidenziando la necessità di aggiornare preventivamente gli strumenti di programmazione 2023-2025 (DUP e Bilancio di



COMUNE DI FLERO

PROVINCIA DI BRESCIA

previsione);

- nelle more dei tempi tecnici necessari alla definizione puntuale di tutti gli atti nel rispetto dei periodi di evidenza pubblica, il servizio in house avrà decorrenza dal 01/01/2024;

CONSIDERATO CHE:

- Ai fini del rispetto del dettato normativo il presente atto deliberativo in schema è stato pubblicato sull'albo pretorio del Comune di Flero per 15 giorni consecutivi ai fini della consultazione prevista dall'Art. 5 del D. Lgs. 175/2016 con i seguenti esiti
- Al fine di effettuare le ulteriori verifiche in merito alla sussistenza dei requisiti funzionali ad acquisire la partecipazione ai sensi dell'Art. 5 del D. Lgs. 175/2016 si è acquisita apposita relazione istruttoria predisposta da Paragon Business Advisors S.r.l. funzionale ad evidenziare quanto richiesto dal citato articolo;
- Risulta pertanto necessario procedere con l'acquisizione di una partecipazione in C.B.B.O. S.r.l. sulla base di apposita valutazione della stessa per un valore pari a 27.363,45 Euro pari al 1% della unica quota societaria tramite aumento di capitale sociale;
- Tale acquisizione della partecipazione è condizione necessaria all'affidamento del servizio e pertanto non potrà avvenire la stipula prima del perfezionamento di tale operazione e l'acquisizione di un controllo analogo congiunto del Comune di Flero della società;
- Tale passaggio è da effettuarsi decorsi i termini per il parere della Corte dei conti di cui all'Articolo 5 del D. Lgs. 175/2016 e previo mandato al Sindaco di procedere in tal senso;

CONSIDERATO ALTRESI CHE il servizio di Igiene Urbana, inteso come servizio di Raccolta dei rifiuti urbani differenziati e non, oltre al trasporto dei medesimi agli impianti di recupero e/o smaltimento, nonché di spazzamento delle strade e centro di raccolta, rientra nell'ambito della disciplina del Capo III, Titolo I, Parte IV, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e tra le Attività soggette a specifica Regolazione da parte di ARERA (Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente);

VISTO che il modello in house providing coniuga una più efficace e penetrante forma di controllo dell'Ente sulla gestione del servizio con una logica privatistica ed industriale nella gestione operativa del servizio;

DATO ATTO che in ragione dell'esposto quadro normativo e giurisprudenziale, questa Amministrazione aderendo a CBBO SpA, mediante la sottoscrizione di azioni, trattandosi di una



COMUNE DI FLERO

PROVINCIA DI BRESCIA

Società Partecipata, a totale capitale pubblico, già operante in una vasta area territoriale Bresciana, ai fini dell'affidamento del servizio pubblico di igiene urbana secondo il modello c.d. in house providing, nella prospettiva di implementare un progetto gestionale che, anche attraverso adeguati investimenti, è in grado di assicurare il raggiungimento di performance di recupero analoghe a quelle già raggiunte in altri Comuni da tempo serviti;

VERIFICATO QUINDI CHE CBBO S.p.A. soddisfa i requisiti previsti dalla normativa, come meglio specificato nella citata relazione redatta ex art 17 del D.lgs. 201/2022 (allega parte integrante alla presente deliberazione);

CONSIDERATO CHE il modello gestionale dell' "in House providing" consente di coniugare una efficace forma di controllo dell'Ente sulla gestione del servizio con una logica privatistica ed industriale nella gestione operativa del servizio stesso;

VERIFICATO CHE :

- la Società CBBO S.p.A., oltre a rispettare i principi comunitari per l'affidamento e a gestire direttamente i servizi richiesti, risponde ai requisiti di cui all'art. 16 comma 3 e all'art. 20 e del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.;
- lo statuto della Società prevede che oltre l'ottanta per cento del suo fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a essa affidati dagli enti pubblici soci;
- la Società ha per oggetto attività di produzione di beni e di servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune;
- la Società ha come oggetto la produzione di servizi di interesse generale;
- la Società detiene un numero di dipendenti superiore al numero di amministratori;

VALUTATE dunque positivamente nel loro complesso, e nell'ottica globale risultante dalla qui integralmente richiamata relazione redatta art. 17 del DLgs n. 201/2022 posta all'approvazione del Consiglio Comunale nell'odierna seduta, la congruità delle condizioni economiche riferite all'esecuzione dei servizi in argomento rispetto ai costi medi rilevati sul territorio, ai positivi risultati raggiunti in termini di raccolta differenziata, di tutela ambientale e di sensibilizzazione dell'utenza con particolare riferimento alle giovani generazioni;

RITENUTI in virtù di tutte le considerazioni che precedono sussistenti i presupposti per l'affidamento del servizio di igiene ambientale mediante il modello dell' "in house providing" per la particolare configurazione adottata, per i soddisfacenti risultati ottenuti dalla Società CBBO S.p.A. in termini di efficacia e di qualità del servizio e per la economicità del servizio offerto a costi congrui rispetto al panorama del territorio di riferimento tali da escludere la convenienza di un ricorso al mercato, come confermato dalla disamina svolta nella relazione art. 17 del DLgs n. 201/2022;

PRESO ATTO che la bozza di contratto allegata al presente atto risulta rispondente alle necessità dell'utenza, congrua nei costi e rispondente agli obiettivi perseguiti dall'Amministrazione e considerato altresì che lo Statuto della società garantisce all'Ente locale affidante l'esercizio sulla Società di un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;



COMUNE DI FLERO

PROVINCIA DI BRESCIA

VERIFICATO altresì che la bozza di contratto allegata al presente atto è rispondente allo schema di contratto di cui alla su menzionata delibera ARERA del 03 agosto 2023 e che prima della sottoscrizione anche la forma sarà aggiornata a tale provvedimento;

VISTO:

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;
- il Decreto legislativo 23 Dicembre 2022, n. 201 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali a rilevanza economica" ed in particolare l'Art. 14 e l'Art. 17 in materia di affidamento dei servizi;
- il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica ed in particolare l'Art. 5 e l'Art. 16 del medesimo decreto;
- la Legge Regionale 12 dicembre 2003, n. 26 in materia di organizzazione del servizio integrato di igiene urbana;
- la proposta tecnico-economica di C.B.B.O. S.r.l. in merito al servizio allegata alla presente deliberazione;
- la relazione in merito alla congruità dell'affidamento predisposta da Paragon Business Advisors S.r.l. allegata alla presente deliberazione;
- la relazione in merito alla partecipazione in C.B.B.O. S.r.l. predisposta da Paragon Business Advisors S.r.l. allegata alla presente deliberazione;
- le relazioni ex Art. 14 e Art. 17 predisposte ai sensi dei modelli approvati da ANAC;
- il modello di formulario AGCM;



COMUNE DI FLERO

PROVINCIA DI BRESCIA

- gli esiti della consultazione pubblica sullo schema di atto deliberativo;
- il parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. 267/2000;
- il parere di regolarità contabile favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- il parere favorevole espresso dal Revisore dei conti, ai sensi dell’art. 239 comma 1 lett. B) punto 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Con voti favorevoli _____, contrario _____ astenuti _____, resi ed espressi per alzata di mano da parte dei n. _____

DELIBERA

per le motivazioni illustrate in parte narrativa del presente atto e da intendersi qui integralmente riportate,

1. DI APPROVARE, per le motivazioni esposte in narrativa, l’affidamento in house dei servizi di igiene urbana a C.B.B.O. S.r.l. del Comune di Flero per il periodo dal 1 gennaio 2024 sino a tutto il 31/12/2030, nei termini di cui alla proposta tecnica ed economica allegata alla presente deliberazione;
2. DI APPROVARE, a tal fine, lo schema di “Contratto di servizio” per l’affidamento di cui al punto precedente, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
3. DI APPROVARE le relazioni relative all’acquisto della partecipazione in C.B.B.O. S.r.l. e all’affidamento del servizio funzionali a dare conto di quanto previsto dall’Art. 5 del D. Lgs. 175/2016 e dagli Articoli 14 e 17 del D. Lgs. 201/2022;
4. DI ACQUISIRE una partecipazione pari al 1% dell’unica quota societaria nella società C.B.B.O. S.r.l. tramite aumento di capitale per un controvalore pari ad Euro 27.363,45;
5. DI DEMANDARE ai Responsabili d’Area competenti:
 - a. l’assunzione di adeguato impegno di spesa sui bilanci di previsione finanziari Anno 2023 e seguenti, da formalizzare con successivi atti gestionali per l’affidamento del servizio e per l’acquisto della partecipazione di cui ai punti precedenti;
 - b. la trasmissione della presente deliberazione:
 - i. alla Corte dei conti sezione di Controllo della Lombardia per l’espressione del parere di cui all’Articolo 5 comma 3 del D. Lgs. 175/2016;
 - ii. alla Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato per quanto di competenza ai sensi dell’Articolo 5 comma 3 del D. Lgs. 175/2016;
 - iii. all’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per la pubblicazione della medesima ai sensi dell’Art. 17 e dell’Art. 31 del D. Lgs. 201/2022;



COMUNE DI FLERO

PROVINCIA DI BRESCIA

6. DI CONFERIRE mandato al Sindaco pro tempore di partecipare all'Assemblea straordinaria di CBBO S.r.l. e di aderire all'aumento di capitale che verrà ivi deliberato per l'acquisizione della partecipazione di cui al precedente punto 4 decorso il termine per il parere della Corte dei Conti ex Art. 5 comma 3 del D. Lgs. 175/2016 e ove non siano intervenuti pareri contrari in tal senso dalla medesima Corte dei Conti o dall'AGCM;
7. DI CONFERIRE mandato al Responsabile dell'area della programmazione e gestione del Territorio per la sottoscrizione del Contratto di servizio tra il Comune e la società C.B.B.O. S.r.l. solo a seguito del perfezionamento delle operazioni di acquisizione della partecipazione societaria e dell'assunzione del controllo analogo sulla medesima, nonché decorsi i 60 giorni di cui all'Articolo 17 del D. Lgs. 201/2022 aggiornando il contratto allo schema tipo di contratto proposto da ARERA in data 03/08/2023 con propria delibera 385/2023/r/RIF;
8. DI AUTORIZZARE il competente Responsabile del Servizio ad adottare le eventuali modifiche formali dell'allegato schema contrattuale e agli ulteriori allegati tecnici che dovessero rendersi funzionali alla stipula;
9. DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto all'Albo on line e sul sito istituzionale Sezione Amministrazione Trasparente;
10. DI TRASMETTERE il presente atto alla società C.B.B.O. S.r.l.,

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento,

VISTO l'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.)

CON VOTI unanimi favorevoli, resi nelle forme di legge, essendo n. 13 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.